

Studio Previtali

Consulenza Fiscale - Assistenza Contabile - Paghe - Sicurezza sul lavoro & C.E.D

Il regime forfettario: operazioni con l'estero

A seguito delle richieste pervenute al ns. studio elenchiamo di seguito le istruzioni e le modalità operative per i soggetti che svolgono l'attività in regime a forfait e compiono operazioni con l'estero:

Il comportamento da tenere è di seguito elencato e classifico per tipologia:

ACQUISTI DI BENI nelle COMUNITA' EUROPEA:

Se il contribuente in Regime Forfettario **acquista dei beni** da un'impresa residente in un Paese che fa parte della UE:

- **fino alla soglia di € 10.000 annui gli acquisti sono assoggettati ad IVA nel Paese di provenienza.** Questo significa che il contribuente deve comunicare al proprio fornitore localizzato in un altro Paese UE che la vendita nei suoi confronti deve essere trattata con IVA di quel Paese almeno fino a quando non ha superato la soglia di € 10.000 annui di acquisti;
- **se nell'anno precedente il contribuente ha superato la soglia di € 10.000 di acquisti di beni** da un'impresa residente in un Paese UE **o se il superamento avviene nel corso dell'anno** ne consegue l'obbligo di ricevere fatture senza IVA e il contribuente deve procedere alla tradizionale "integrazione" della fattura con l'indicazione dell'aliquota, dell'imposta e all'assolvimento dell'IVA in Italia. La registrazione della fattura nel registro delle fatture acquisto e vendita determina l'obbligo per il contribuente in regime forfettario di versare l'IVA entro il giorno 16 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni in quanto non può mai detrarsi l'IVA a credito. In questo caso vi è l'obbligo per il contribuente di redigere ed inviare il modello Intrastat.

ACQUISTO DI BENI al di FUORI DELLA COMUNITA' EUROPEA:

Il contribuente in Regime Forfettario che importa dei beni da un Paese extra UE dovrà *pagare normalmente l'IVA in dogana.*

ACQUISTO DI SERVIZI nella COMUNITA' EUROPEA:

Nel caso in cui il contribuente in Regime Forfettario **riceve una prestazione di servizi** "generica" da un'impresa o professionista residente in un Paese UE riceverà una fattura senza IVA con l'indicazione "inversione contabile" che provvederà ad "integrare" con l'indicazione dell'aliquota, dell'imposta e all'assolvimento dell'IVA in Italia entro il 16 del mese successivo all'effettuazione dell'operazione. Anche in questo caso il contribuente dovrà redigere il **modello intrastat.**

CESSIONE DI UNA PRESTAZIONE nella COMUNITA' EUROPEA o al di FUORI:

Se invece il contribuente in Regime Forfettario **esegue una prestazione di servizi** “generica” nei confronti di un’impresa residente in un Paese UE o extra UE si applica l’art. 7 ter del DPR 633/732. Questo significa che il contribuente:

- emetterà una **fattura senza imposta** in quanto la prestazione è fuori campo IVA in Italia indicando in fattura la frase “**inversione contabile**”, indicando quale articolo iva: **ART. 7 TER DOPR 633/72;**
- se la fattura è emessa nei confronti di un’impresa o professionista residente in un Paese UE sarà necessario redigere ed inviare il modello Intrastat.

CESSIONE DI BENI nella COMUNITA' EUROPEA (sia verso privati che operatori economici)

Le **operazioni estere** effettuate in **Regime Forfettario**, riguardanti le **cessioni di beni** effettuate nei confronti di altri operatori economici UE, non sono qualificabili come **operazioni intracomunitarie**. Le fatture dovranno indicare quale aliquota/regime Iva: **Cessione Intracomunitaria ART. 41, comma 2, del D.L. n. 331/93.**

Infatti, qualora il soggetto che aderisce al **Regime Forfettario** effettui la cessione di un bene verso un soggetto passivo IVA comunitario, la stessa è considerata alla stregua di una “**cessione interna**”, per questo non deve essere applicata l’IVA.

Pertanto, trattandosi di **operazione interna** (e non di una operazione estera), non deve essere applicata IVA, e non deve essere indicata nei modelli Intrastat.

CESSIONE DI BENI al di FUORI DELLA COMUNITA' EUROPEA.

Un'esportazione verso un Paese extra UE dovrà applicare le regole ordinarie e quindi emettere una fattura senza IVA ed indicare in fattura la seguente aliquota/regime: **ART. 8 del DPR 633/72.** Il contribuente in Regime Forfettario non potrà mai maturare lo status di “esportatore abituale” e pertanto non potrà mai eseguire acquisti senza applicazione dell’imposta ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. c) e comma 2 del DPR 633/72.

Per ogni maggiore informazione, il ns. studio rimane a Vs. completa disposizione, cordiali saluti.

Madone, 1 luglio 2020

